



Linee guida per la realizzazione di attività di sensibilizzazione della classe medica e dell'opinione pubblica sulla prevenzione del rischio cardio-cerebrovascolare in ambito locale.

“Che la prevenzione cardio-cerebrovascolare debba essere uno degli interventi fondamentali del Sistema sanitario nazionale è cosa ormai incontrovertibile.

Lo dicono non solo le cifre (235 mila morti l’anno) ma anche le recenti ricerche che hanno consentito di individuare provvedimenti efficaci nella riduzione del danno”

Il Sole24ore Sanità, maggio 2002- Quaderni di medicina

PREMESSA

Il progetto CardioLab prende spunto dalla considerazione che, a partire dal 2001, il “sistema Italia” ha scelto di rafforzare l’orientamento “federale” del SSN avviando così in modo sempre più deciso un processo che vede nelle Regioni il baricentro del Sistema Sanitario pubblico.

L’iniziativa ha coinvolto diversi soggetti che operano nel campo della prevenzione delle malattie cardiocerebrovascolari, dell’economia sanitaria e dell’informazione con l’obiettivo di avviare un dibattito scientifico e politico al fine di diffondere capillarmente la prevenzione cardiovascolare sul territorio nazionale.

I PROMOTORI DEL PROGETTO

Sono Aziende del non-profit, da anni impegnate sul fronte della sensibilizzazione e della prevenzione del rischio trombotico:

AID (Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici)
Denominata A.I.D. istituita nel 1952 con sede a Roma.

Svolge un programma di attività riguardanti la promozione della salute attraverso l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria, nel contesto generale della sanità pubblica e nel quadro specifico della diabetologia.

ALT (Associazione per la Lotta alla Trombosi)

Costituita nel 1986, opera nel campo delle malattie cardio-cerebrovascolari da Trombosi (infarto, ictus, embolie). Si occupa di diffondere la “cultura della Prevenzione”, la sola strategia che può realisticamente ridurre lo spaventoso numero di casi che si verificano ogni anno nel nostro Paese, e di finanziare la Ricerca Scientifica in questo campo.

FAND (Associazione Nazionale Italiana Diabetici)

Fondata nel 1982, è un'istituzione di volontariato alla quale aderiscono attualmente oltre 100 associazioni locali. Scopi fondamentali della FAND sono la rappresentanza e la tutela sanitaria, assistenziale, morale, giuridica e sociale dei cittadini diabetici. La FAND finalizza il suo servizio come azione di supporto alle strutture socio-sanitarie.

CnAMC (Coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici)

E' stato istituito nel 1996 dal Tribunale per i diritti del malato ed è una delle reti di Cittadinanzattiva (un movimento di partecipazione civica che opera per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini in Italia, in Europa e nel mondo).

Ad esso aderiscono oltre 200 associazioni di pazienti affetti da patologie croniche.

Questa iniziativa è resa possibile con il sostegno di **Bayer**, un'azienda che ha da sempre creduto nelle partnership scientifiche e culturali con il mondo socio-sanitario, nella consapevolezza del proprio ruolo esterno e istituzionale.

IL PROGETTO

Questo documento ha lo scopo di suggerire l'organizzazione di iniziative ed eventi rivolti ai MMG e al pubblico sotto l'ombrello del progetto CARDIOLAB.

**Attività di sensibilizzazione e informazione
rivolte ai Medici di Medicina Generale**

1) Realizzazione e distribuzione di materiale informativo/educativo per i MMG

Verrà realizzato uno slide kit da circa 50 slide che riproponga i contenuti del Quaderno Sole 24 Ore, descritto di seguito. Con questo materiale si possono ipotizzare 2 utilizzi:

- mini meeting per i medici, per i quali si potrebbero chiedere i crediti ECM (con la procedura già definita dal MinSal e in uso).
- consegna del materiale ai medici e, quando il MinSal definirà la procedura dell'ECM “a distanza”, possibilità di accreditare i contenuti per l'acquisizione di crediti formativi.

PREVENZIONE CARDIO-CEREBROVASCOLARE: Interventi sul territorio

Le strategie di prevenzione

I fattori di rischio

Il rischio trombotico

Chi è il paziente a rischio

le linee guida

la pratica clinica

Esercitazioni sul calcolo del rischio

Lo stile di vita

Il trattamento farmacologico per ridurre il rischio

La comunicazione al paziente: il ruolo del MMG e degli attori del sistema sanitario

Simulazioni di comunicazione al paziente

La compliance: chi e come si verifica l'aderenza alla terapia

I costi e i benefici della prevenzione: un vantaggio per il sistema sanitario?



**Verranno già predisposte le
domande per l'accreditamento**

2) Realizzazione di materiale informativo/educativo per i pazienti, da distribuire negli studi dei medici di base

Sono stati realizzati un leaflet e un poster di sensibilizzazione sulla prevenzione cardio- cerebrovascolare che riportano anche i loghi delle associazioni pazienti che hanno partecipato al progetto: FAND, ALT, AID e CnAMC.

Poster



lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam tla non te eascolu in commend or itam et volutate pre niore efficit. Tia nonte probitates putamut sed mult retam quae egeum improb si igendad improbitates garent sem quod cas. Cuae e rat amicos garent semper videtur esse per se sas tam la non te eascolu in commend or itam.

**Conosci il tuo rischio cardio-cerebrovascolare?
Chiedi al tuo medico.**

cardioLAB



La prevenzione comincia oggi.

Copertina leaflet



I temi trattati saranno:

- Significato di rischio cardiovascolare globale (effetto cumulativo di numerosi fattori di rischio).
- Cosa si rischia: principalmente infarto e ictus ovvero eventi causati dal sovrapporsi di un trombo su placca aterosclerotica (centralità della trombosi arteriosa nella genesi di questi eventi)
- I singoli fattori di rischio che concorrono al rischio globale e quindi al rischio di trombosi arteriosa: breve descrizione e provvedimenti da adottare: Ipercolesterolemia, Ipertensione arteriosa, Diabete mellito, Fumo, Obesità, Sedentarietà
- Quando rivolgersi al medico

**Attività di sensibilizzazione e informazione
rivolte al pubblico**

Quaderno *Sole 24 ore Sanità*

Il primo passo del “percorso Cardiolab” è stata l’elaborazione di un “Quaderno” realizzato con la partnership del *Sole 24 ore Sanità* e pubblicato nel 2002.

Il “Quaderno” allegato al *Sole 24 ore Sanità* ha raggiunto un pubblico di specialisti / tecnici attenti ai temi dell’economia sanitaria.

Copertina del Quaderno *Sole 24 ore Sanità*



Cardiolab: giornata della prevenzione cardio-cerebrovascolare. Ambulatorio mobile

Saranno organizzate una o più giornate di sensibilizzazione delle comunità locali.

Sarà predisposto un vero e proprio “ambulatorio” mobile che permetta di effettuare visite mediche gratuite, allo scopo di verificare lo stato di salute cardio - cerebrovascolare e i potenziali fattori di rischio di chi vorrà sottoporsi al controllo (All. 1 – Scheda di valutazione).

Si calcolano mediamente 8 visite all’ora: 2 medici per 15 minuti a visita.

La struttura (un gazebo / padiglione), messa a disposizione da Bayer, sarà fornita di tutte le attrezzature necessarie per l'allestimento dell'ambulatorio (bilancia, lettino, tavolo, sedie, stick per il colesterolo, stick per la glicemia ecc.).

L'esterno del gazebo sarà adibito ad area di accoglienza.

Una hostess / infermiera sarà a disposizione del pubblico per dare informazioni, raccogliere le prenotazioni ed organizzare le visite, distribuire materiale informativo.

L'“ambulatorio” sarà posizionato in un'area strategica della città, dove si genera molto afflusso di pubblico (es. piazza principale, zona pedonale ecc.).



Per garantire il buon successo dell'iniziativa, sarà importante sostenere e dare visibilità all'evento a partire dalla settimana precedente attraverso le seguenti attività:

- incontro con i giornalisti della stampa locale, possibilmente alla presenza delle autorità (es. sindaco, assessore ecc.) e della SIMMG o FIMMG locali per informare i cittadini, attraverso i media (stampa: quotidiani locali, e radio-tv) dell'iniziativa.

N.B. Per stimolare l'interesse dei giornalisti, questi potrebbero essere invitati a sottoporsi alla visita medica.

- affissioni di manifesti e locandine nel comune interessato ed eventualmente distribuzione di volantini.
- passaggi radiofonici di promozione dell'evento.
- realizzazione e stampa inviti personalizzati

Indicazioni operative per l'organizzazione dell'evento locale

Fase I° - Pre evento

- 1) Coinvolgimento di opinion leader locali ed eventuali esponenti delle Associazioni che partecipano al progetto CardioLab.
- 2) Coinvolgimento dell'autorità locali (sindaco, assessore, ecc.)
- 3) Coinvolgimento eventuale delle associazioni di medici locali (FIMMG – SIMG) e delle farmacie.

Fase II° - Evento

- 4) Identificazione del luogo/piazza e delle date più adeguate all'iniziativa.
- 5) Contatti con l'amministrazione locale per il rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico (energia elettrica, spazio, date ecc.).

- 6) Organizzazione della spedizione e dell'allestimento e disallestimento dell'ambulatorio mobile.
- 7) Organizzazione della vigilanza notturna per l'ambulatorio mobile durante l'evento.
- 8) Identificazione spazi pubblicitari (affissioni, quotidiani, radio ecc.)
- 9) Distribuzione locandine nelle farmacie.
- 10) Identificazione mailing di autorità/opinion leaders locali
- 11) Identificazione dei medici presenti nell'ambulatorio.
- 12) Identificazione hostess.
- 13) Gestione delle prenotazioni visite mediche

Relazioni con i media locali

13) Preparazione cartella stampa

14) Organizzazione di evento stampa o comunicato, secondo le opportunità.

15) Verifica uscite media.

Allegato 1- Scheda di valutazione per il controllo del rischio cardio - cerebrovascolare

La scheda conterrà i seguenti dati:

- Età
- Sesso
- Familiarità per cardiopatia ischemica
- Storia di pregressi eventi cardiovascolari
- Peso corporeo
- Condizione di fumatore
- Pressione arteriosa
- Glicemia
- Colesterolemia totale, DHL
- Trigliceridi
- Alimentazione e livello di attività fisica